



COMUNE DI AGUGLIARO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria

Convocazione 1^A

Seduta pubblica

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **SEDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore 18.30 nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco mediante lettere d'invito in data 10.12.2019 prot. n. 4624, fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sig. **BORGHETTINI** Ing. Massimo e la partecipazione e l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa **DI COMO** Roberta.

Fatto l'appello, all'inizio della discussione del punto in esame, risulta quanto segue:

	Presenti	Assenti
1. BORGHETTINI Massimo	X	
2. CAMPESATO Luciana	X	
3. BRUGIN Simone	X	
4. MORELLO Andrea	X	
5. BELVERATO Francesco	X	
6. MANDRUZZATO Paolino	X	
7. PAGLIARIN Raffaello	X	
8. ANZOLIN Lino	X	
9. ANDRIOLO Roberto	X	
10. VIERO Luciano	X	
11. GNESIN Alessandro	X	

Presenti n. 11

Assenti n. 0

Essendo legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

OGGETTO

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC ANNO 2020 (IMU-TASI-TARI).

Aperta la discussione intervengono i seguenti Consiglieri Comunali:

Sindaco Borghettini Massimo: presenta l'argomento.

Consigliere Viero Luciano: chiede se per gli ambulanti del mercoledì verrà mantenuta l'esenzione da loro introdotta con delibera di giunta quale stimolo in più a venire ad Agugliaro, al fine di istituire un piccolo mercato.

Sindaco Borghettini Massimo: conferma che non è stato chiesto alcunché agli ambulanti ed è stata confermata la delibera della precedente Amministrazione.

Consigliere Andriolo Roberto: rappresenta che in questa sede si confrontano due linee diverse: quella del Sindaco che vuole rispettare la scadenza del 31/12, anche se tutti sanno che sulla delibera in oggetto c'è già la richiesta dell'Anci di rinvio ad aprile e quella loro che ritiene di attendere le modifiche normative. Anticipa che il loro Gruppo non voterà perché si potevano aspettare le nuove norme e non voterà su cose che non esistono. Fa specie che non sia stata accolta la richiesta della consigliera Permunion e di chi era con lei in minoranza, di differenziare la Tasi. Tiene a riconoscere pubblicamente che nei suoi confronti la consigliera di minoranza Permunion è stata sempre coerente e leale, diversamente da come ritiene si comporti qualcuno dei presenti. Se questo provvedimento verrà confermato, anticipa l'uscita del proprio Gruppo dall'aula perché non vogliono partecipare a questo teatrino.

Sindaco Borghettini Massimo: risponde che il bilancio di questa sera è stato elaborato in base alle norme attualmente vigenti. Se a seguito di nuove disposizioni ci sarà da fare qualche variazione, questa verrà fatta.

Consigliere Andriolo Roberto: ritiene non si tratterà di variazioni ma di stravolgimenti.

Si allontanano dai banchi del Consiglio i consiglieri Andriolo Roberto, Viero Luciano e Gnesin Alessandro e, pertanto, i presenti in aula risultano 8 (ore 19.10).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 nr. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Atteso che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC è suddivisa in tre componenti:

- **IMU** Imposta Municipale Propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- **TASI** "tassa sui servizi indivisibili" riferita ai servizi che l'Ente rende alla collettività, non tariffabile, il cui beneficio non può essere quantificato a livello di singolo utente/contribuente, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le abitazioni principali
- **TARI** "tassa sui rifiuti" destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote applicabili nel 2020 nell'ambito della componente IMU, TASI e TARI che costituiscono l'Imposta Unica Comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

Fatto presente che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 della Legge 27 dicembre 2013, nr. 147, e dalla Legge di stabilità 2017 (L. 11.12.2016 n. 232) l'Imposta municipale propria (IMU) anche per l'anno 2020 prevede :

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale e alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 e A/9;
- l'esenzione dei fabbricati ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito in Legge 22 dicembre 2011, nr. 214;
- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da agricoltori professionisti;
- la riduzione della base imponibile al 50% per le abitazioni, escluse quelle classificate in cat. A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado;
- l'agevolazione per le case affittate a canone concordato;
- l'esenzione dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta Unica Comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2020, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Considerato che:

- con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, il comma 14 lettere a) e b) della Legge di stabilità 208/2015 modifica l'art. 1, comma 669, della Legge n. 147/2013, esentando dal tributo le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ridefinendo il presupposto impositivo della TASI che è il possesso o la detenzione di fabbricati ed aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli;
- l'art. 1, comma 675, della Legge n. 147/2013, prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677, della Legge n. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
- l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2013, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, nr. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- nell'ambito della TASI, il comma 14 lettera d) della Legge di stabilità 208/2015 modifica l'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/2013 che prevede nel caso di abitazione principale occupata da soggetto diverso rispetto al titolare del diritto reale, se da questi destinata ad abitazione principale, escluse quelle classificate in cat. A/1, A/8 e A/9, l'esenzione dal tributo TASI per l'inquilino, mentre il titolare del diritto reale versa la TASI nella percentuale stabilita nel regolamento;

Constatato che per il nostro Comune:

- l'aliquota TASI ed il gettito che ne consegue è necessario per garantire in parte la copertura dei servizi indivisibili (all. A), il raggiungimento degli equilibri di bilancio e il rispetto del patto di stabilità interno;

Atteso che le previsioni di bilancio per l'anno 2020 contemplano la sostanziale conferma delle entrate relative alla TASI, necessarie a mantenere il livello attuale dei servizi, con le aliquote nei termini che seguono:

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	
Altri fabbricati	1,7 per mille
Fabbricati strumentali attività agricola	1 per mille
Aree edificabili	1,7 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze	zero per mille

Ritenuto, quindi, di determinare le su indicate aliquote per la TASI per l'anno 2020;

Ritenuto, altresì, di riproporre l'applicazione per l'anno 2020 delle vigenti aliquote IMU, stabilite con deliberazione consiliare nr. 03/2016 tenendo conto della necessità di assicurare all'ente le risorse finanziarie necessarie per erogare i servizi alla cittadinanza:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli	7,6 per mille
Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	€ 200,00

Precisato che per i servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- la loro utilità ricade in maniera omogenea su tutta la collettività del Comune;
- non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino e un altro, per cui non è possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- i relativi costi finanziati con il gettito della TASI sono individuati sinteticamente come in allegato (all.A);

Considerato che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un nuovo tributo;

Considerato altresì che la TARI continua a prevedere l'obbligo per l'ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Vista il regolamento TARI attualmente in vigore;

Considerato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, le tariffe della TARI;

Viste le tariffe predisposte dal competente ufficio relativamente alle utenze domestiche e non domestiche (All. B) e ritenuto di approvarle per garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Visti i pareri formulati dai responsabili dei servizi ed inseriti nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato: Consiglieri presenti n. 8; Voti favorevoli n. 8, voti contrari n. ***, astenuti n. ***, legalmente espressi

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote per la componente TASI "Tassa sui Servizi Indivisibili", con efficacia dal 1° gennaio 2020:

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	
Altri fabbricati	1,7 per mille
Fabbricati strumentali attività agricola	1 per mille
Aree edificabili	1,7 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze	zero per mille

2. di applicare per l'anno 2020 le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli	7,6 per mille
Detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	€ 200,00

3. di individuare come in allegato (all. A) il costo dei servizi indivisibili finanziabile con il gettito della TASI;
4. di stabilire per l'anno 2020 l'importo della TARI per le utenze domestiche e non domestiche secondo le tariffe che si allegano al presente provvedimento (all. B);
5. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del citato Decreto Legge n. 201/2011 e dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;
6. Di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2020 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 169 L. 296/2006;

Con successiva votazione, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. ***, astenuti n.***,, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000

Al termine della votazione rientrano tre Consiglieri di minoranza Andriolo Roberto, Viero Luciano e Gnesin Alessandro e, pertanto, risultano tutti presenti. (ore 19.11)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Ing. Massimo Borghettini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Di Como Roberta

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 10/01/2020 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 10/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Di Como Roberta

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Agugliaro, li

IL FUNZIONARIO AUTORIZZATO
Rag. Cheti Falda

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 commi 4° D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dl 4° comma – art. 134 – D.lgs. 267/2000.

Agugliaro, li 10/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Di Como Roberta

=====

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

- Parere sulla regolarità tecnica: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Zanini Andrea

- parere sulla regolarità contabile: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Zanini Andrea

SERVIZI INDIVISIBILI AI FINI TASI

- Viabilità e infrastrutture	Euro 60.000,00
- Illuminazione pubblica	Euro 30.000,00
- Servizi Sociali	Euro 50.000,00
- Servizi scolastici	Euro <u>25.000,00</u>

TOTALE Euro 165.000,00

UTENZE DOMESTICHE

2020

Nr. occupanti	fissa	variabile con umido secco e verde	totale
1	29,00	124,00	153,00
2	39,20	164,80	204,00
3	48,80	203,20	252,00
4	57,00	236,00	293,00
5	65,40	269,60	335,00
6 ed oltre	74,00	304,00	378,00

Nr. occupanti	fissa	variabile con umido e secco	totale
1	29,00	94,00	123,00
2	39,20	134,80	174,00
3	48,80	173,20	222,00
4	57,00	206,00	263,00
5	65,40	239,60	305,00
6 ed oltre	74,00	274,00	348,00

Nr. occupanti	fissa	variabile secco e verde	totale
1	29,00	87,00	116,00
2	39,20	110,80	150,00
3	48,80	125,20	174,00
4	57,00	141,00	198,00
5	65,40	156,60	222,00
6 ed oltre	74,00	173,00	247,00

Nr. occupanti	fissa	variabile solo secco	totale
1	29,00	57,00	86,00
2	39,20	80,80	120,00
3	48,80	95,20	144,00
4	57,00	111,00	168,00
5	65,40	126,60	192,00
6 ed oltre	74,00	143,00	217,00

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

2020

	Attività	Quota fissa	Quota variabile	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	44,40	88,60	133,00
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	44,40	88,60	133,00
3	Stabilimenti balneari	44,40	88,60	133,00
4	Esposizioni, autosaloni	44,40	277,60	322,00
5	Alberghi con ristorante	44,40	755,60	800,00
6	Alberghi senza ristorante	44,40	344,60	389,00
7	Case di cura e riposo	44,40	588,60	633,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	44,40	88,60	133,00
9	Banche ed istituti di credito	44,40	88,60	133,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44,40	277,60	322,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	44,40	88,60	133,00
12	Attività artigianali tipo: botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucco.	44,40	88,60	133,00
13	Carrozeria, autofficina, elettrauto	44,40	144,60	189,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	44,40	183,60	228,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	44,40	183,60	228,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	743,60	788,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	366,60	411,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	244,60	289,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	177,60	222,00
17	Bar, caffè, pasticceria	44,40	177,60	222,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	44,40	177,60	222,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	44,40	388,60	433,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	44,40	277,60	322,00
21	Discoteche, night-club	44,40	388,60	433,00